**INTESA TRA IL COMUNE DI CAGLI E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL – CISL TERRITORIALI SULLE LINEE DI BILANCIO 2023**

## PREMESSO CHE

sono stati effettuati diversi incontri tra i Rappresentati comunali e le OO.SS per affrontare le tematiche connesse alla crisi economica che continua a produrre gravi effetti sulle condizioni di vita delle famiglie;

**L'incremento** dei costi delle tariffe energetiche e della crisi inflattiva, conseguenza non solo degli esiti della pandemia ma anche del sopraggiunto conflitto Russo-Ucraina che ha portato ad aumenti delle materie prime, quali grano, carburanti, gas, ecc., stanno mettendo a dura prova le condizioni di vivibilità sociale dei cittadini come delle risorse disponibili delle entrate comunali a causa proprio dell'incremento dei costi relativi alla fornitura di alcuni servizi primari alla popolazione.

Per queste ragioni, Amministrazione Comunale e OO.SS. intendono affrontare questo confronto di merito sulle risorse del bilancio comunale da destinare a fini sociali e di sostegno alle fasce della popolazione più debole con una visione che vada ad affrontare le problematiche alla radice.

Ciò premesso, le Parti prendono atto e convengono quanto segue:

● che il Comune di Cagli, non applica per l'anno 2023 adeguamenti tariffari non supportati da reali esigenze di politica di bilancio finanziario;

- che il Comune, ha previsto nel bilancio di previsione del 2023, la somma di **€. 5.000,** da destinare in favore delle persone e famiglie in disagio sociale ed economico e/o in difficoltà a causa di improvvisa grave malattia invalidante e/o grave situazione di disagio sociale. La somma da erogare per ciascun soggetto sarà ripartita tenendo in considerazione la composizione del nucleo familiare.

  Tale cifra, potrà essere incrementata dal Comune in corso di anno in considerazione delle istanze presentate e della disponibilità di risorse provenienti da contributi economici di altre istituzioni pubbliche (Regione, Governo Centrale, ecc.), o private a seguito del gettito dell'Irpef. Che per il prossimo anno comunque si valuterà la possibilità di prevedere una soglia di esenzione del pagamento Irpef comunale.

- Il Comune si impegna a destinare le risorse economiche per sostegni alle persone in difficoltà di reddito e sociali, tenendo in considerazione non solo le fasce di disagio sociale storicamente riconosciute, ma anche le nuove fasce di povertà.

- Il Comune di Cagli, concorda con le OO.SS, **il principio della pari dignità**, ovvero, nel caso in cui il Governo Nazionale e la Regione Marche, per ogni ragione sociale, dovessero stanziare fondi per sostenere gli operatori delle piccole attività commerciali, terziarie ed artigianali, **di considerare anche i lavoratori e loro famiglie destinatari dell'azione di sostegno, tramite**

**l'istituzione di un tavolo di confronto con le associazioni di categoria e le OO.SS., per definire le modalità di erogazione;**

● In relazione alla qualità e alla dimensione dei finanziamenti Por e Pon FSE sui servizi sociali erogati in sede di ATS e al loro impatto sul sistema di erogazione e gestione dei servizi stessi nei prossimi anni, il Comune conviene con le OO.SS. **che sono maturi i tempi per giungere** alla sottoscrizione di un protocollo unico, valido a livello di Ambito, **di cui si fa soggetto promotore,** finalizzato ad armonizzare i vari interventi economici di provenienza nazionale, in favore dei cittadini dei comuni dell'ATS 3 ( **sostegni per fronteggiare il caro energia**, **interventi per contenere l'aumento inflattivo conseguente alle sanzioni per gli eventi bellici causati dalla Russ**ia, buoni alimentari, sostegno famiglie in difficoltà sociale, ristori, tributi), per fronteggiare su basi comuni le difficoltà che vivono i cittadini dovute alle conseguenze della pandemia da COVID 19 **e del conflitto Russo-Ucraino.**

- Che per l'anno 2023 per la determinazione della quota di compartecipazione a carico delle famiglie per l'accesso al nido comunale sarà applicato l'ISEE a fasce;
- Che nell'anno 2023 il comune si impegna ad elaborare proposte per la determinazione delle quote di compartecipazione delle famiglie ai servizi scolastici al fine di introdurre l'ISEE quale criterio per determinazione delle prestazioni agevolate;
- Che l'amministrazione intende avviare un percorso progressivo per l'applicazione dell'ISEE lineare per la compartecipazione degli utenti ai servizi

● L'Amministrazione riconferma che sta applicando correttamente l'attuale Codice degli appalti.

- L'Amministrazione comunale, ribadisce il proprio impegno teso a contrastare **attraverso un Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con la Guardia di Finanza** l'evasione e l'elusione fiscale operata da quei contribuenti riconosciuti morosi totali o parziali che con tale comportamento oltre a penalizzare le finanze necessarie ad una compatibile gestione amministrativa, mortificano i tanti cittadini che con senso civico contribuiscono, non senza sacrifici, alla gestione dell'amministrazione pubblica.

- L'Amministrazione comunale, su richiesta delle OO.SS., si impegna realizzare nel corso del 2023, un protocollo d'intesa che:
    - **si ponga come argine, nel territorio comunale, alla diffusione della cultura del gioco patologico tramite lotterie, video giochi, ecc.,**

    - **Promuova nelle scuole la cultura del contrasto al bullismo tra adolescenti, il cyber bullismo e tutte quelle forme di comportamento da degrado sociale adottate dalle fasce adolescenziali e giovanili.**

**Il protocollo d'intesa dovrà coinvolgere tutto il mondo dell'associazionismo, delle Forze dell'Ordine, delle Associazioni Datoriali, del sistema Sanitario e sociale, per creare la cultura per un gioco responsabile e non patologico, che, insieme alla devianza giovanile stanno divenendo sempre più una vera piaga sociale.**

Anche per il 2023, il Comune di Cagli, si impegna a verificare l'eventuale disponibilità di immobili abitativi del patrimonio immobiliare comunale per indire il prima possibile, bandi destinati a famiglie sfrattate ed in condizione di disagio sociale

**Il Comune di Cagli valuta la possibilità di proporre agli altri comuni dell'Ambito Sociale N. 3, le seguenti iniziative da realizzare comunemente nel 2023:**

- **Realizzare entro il corrente 2023 un corso di formazione con conseguente certificazione delle persone che a vario titolo svolgono il servizio di assistenza familiare (badanti) presso le famiglie dei comuni facenti parte l'ATS 3.**

  **Il corso deve essere finalizzato a formare almeno le competenze sanitarie di base, della lingua italiana e dei diritti degli anziani in materia di assistenza sociale per qualificare lavoratori e lavoratrici che svolgono un ruolo essenziale verso le persone più fragili.**

  **Da tale corso dovrà derivare un elenco certificato di persone qualificate alle quali le famiglie potranno rivolgersi per adibirli al ruolo di assistenti familiari.**

- **Potenziare la dotazione di personale infermieristico ai MMG e PDLS e affrontare con la AST il problema della carenza di medici di Medicina generale ed il potenziamento della rete delle guardie mediche, divenute ormai un grave problema sociale e sanitario;**

- **2) Potenziare le USCA da distribuire nei territori per implementare l'assistenza sanitaria ai cittadini, colpiti dalla pandemia ed in particolare alle persone più fragili;**

- **3) Potenziare l'Assistenza Domiciliare Integrata, individuando tramite il Distretto Sanitario le persone alle quali destinare gli interventi di sostegno;**

- **4) Sollecitare l'ulteriore individuazione di pazienti da prendere in carico al servizio ADI;**

- **5) Istituire gli infermieri di famiglia e di comunità, da destinare al sostegno delle tante persone anziane che vivono in condizioni di isolamento e abbandono.**

- **Colmare il gap generato dal digital device, in particolare per quelle aree, piccoli borghi, frazioni, case isolate, ecc., dove la rete dei servizi sociali diventa più difficile da organizzare.**

**Alla luce del fatto che negli ultimi decenni è cresciuta l'incidenza e la diffusione di malattie come le demenze e l'alzheimer, le parti concordano nel considerare prioritaria la necessità di progettare interventi specifici a sostegno di quei nuclei famigliari al cui interno vi è un componente malato di alzheimer o di altre tipologie di demenza.**

**A tal proposito, Il Comune di Cagli valuterà insieme agli altri comunu dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3, la possibilità di proporre azioni di sollecito verso l' AST della provincia di Pesaro**

**Urbino e verso le altre amministrazioni eventualmente competenti a promuovere progetti di intervento di sostegno e supporto diretti ai pazienti malati e alle famiglie colpite da tali malattie, anche nell'ottica di favorire una cultura diffusa che si faccia carico di questo fenomeno che spesso precipita chi ne è colpito in uno stato di isolamento e solitudine.**

**Le parti sul punto, si impegnano reciprocamente a sollecitare le Autorità competenti, affinché su questi temi il servizio salute regionale intervenga in modo più efficace e sinergico, e svolga un ruolo di indirizzo e supporto rispetto alla concreta realizzazione di progettualità specifiche da condividere nel territorio, senza le quali difficilmente si potrà rispondere efficacemente a tali bisogni.**

**L'Amministrazione Comunale, intende coinvolgere l'Università di Urbino nel processo di una maggiore sinergia nella ricerca, individuazione di percorsi e progetti che possano portare il comune ed il suo territorio a colmare le conseguenze dello spopolamento, dell'assenza delle infrastrutture primarie e di tutti quei progetti che mettano al centro la crescita economica e sociale in chiave innovativa e rispettosi dell'ambiente e del patrimonio culturale.**

**L'Amministrazione Comunale e le OO.SS, visto l'acuirsi delle tensioni del conflitto causato dall'invasione Russa sull'Ucraina e le conseguenze delle difficoltà causate dai provvedimenti sanzionatori adottati dal Governo italiano e dall'Unione Europea che ricadono sulla popolazione locale, ritengono di mantenere aperto il tavolo di confronto per adottare eventuali provvedimenti finalizzati a sostenere i cittadini e eventuali rifugiati che dovessero arrivare nel territorio comunale.**

Cagli lì,

p. Comune di Cagli

p. Cgil Pesaro-Urbino

p. Cisl Marche